



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso [clicca qui](#). **OK**

iNazionale
 Quotidiano d'informazione nazionale online

CLINICA BAVIERA
 ISTITUTO OFTALMICO EUROPEO

Goditi la vita
 senza occhiali e lenti a contatto

Valutazione di idoneità al trattamento gratuita
PRENOTA OGGI

EDIZIONI LOCALI: IMPERIA | CUNEO | SAVONA | COSTA AZZURRA | TORINO |

Prima Pagina Cronaca Politica **Eventi e Turismo** Sport Tutte le notizie

EVENTI E TURISMO | lunedì 19 giugno 2017, 19:39

"Considerazioni intempestive" ciclo di conversazioni diretto da Gloria Bovio a Noli

0
 Consiglia



Goditi la vita
 senza occhiali e lenti a contatto

Valutazione di idoneità al trattamento gratuita
PRENOTA OGGI

CLINICA BAVIERA
 ISTITUTO OFTALMICO EUROPEO

IN BREVE

lunedì 19 giugno

- Aspettando i XXXIII Giochi Estivi Special Olympics: arriva la Torch Run (h. 19:23)
- Festa per i 15 anni della Croce Verde di None (h. 19:17)
- Italiani senza cittadinanza a sostegno dell'approvazione dello lus Soli (h. 19:08)
- Calizzano, le parole dello scrittore Elio Brossa incontreranno le note del maestro Riccardo Zegna (h. 19:04)
- Bra: al via la rassegna di cinema "Periferia cuore della città" (h. 19:00)
- Sabato a Rubiana sarà presentata "La rosa blu" (h. 18:55)



Goditi la vita
senza occhiali
e lenti a contatto

Valutazione di idoneità al trattamento gratuita

PRENOTA OGGI



Autorizzativa dell'Organismo n° 1 del 17/01/2002
Dott. Siani, Dottor Marco Marchi - Milano

Nathalie Heinich.

Evento complementare all'edizione di quest'anno delle Considerazioni Intempestive è l'allestimento, all'interno della chiesa di San Francesco, di un'opera realizzata dall'artista Adrian Paci: "Rasha".

Adrian Paci dà volto, in senso proprio, all'elaborazione del dolore privato di una tragedia pubblica che si consuma ogni giorno sotto i nostri occhi e ci permette di vedere e sentire il dolore di Rasha Miech, "Ho trentacinque anni e sono di origine palestinese". Così comincia il suo racconto, registrato in un toccante video. "Rasha" è un'opera sulla complessità del racconto e sulla trasmissione dell'esperienza attraverso il linguaggio del corpo. L'installazione, curata da Francesca Pasini, Gloria Bovio e Andrea Canziani, verrà inaugurata il 22 luglio e resterà aperta al pubblico fino al 27 agosto.

PROGRAMMA

Sabato 1° luglio 2017

Il segreto dell'opera, Massimo RECALCATI

Massimo Recalcati è uno degli psicoanalisti lacaniani più noti in Italia. Docente all'Università di Padova di Verona, è inoltre fondatore di Jonas Onlus, centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi, e Direttore Scientifico della Scuola di specializzazione in psicoterapia IRPA. Membro fondatore e psicoanalista ALIpsi, Recalcati svolge attività di supervisore clinico presso diverse istituzioni sanitarie. Le sue numerose pubblicazioni, tradotte in diverse lingue, ricordiamo: Non è più come prima. Elogio del perdono nella vita amorosa (Raffaello Cortina, Milano 2014); L'ora di lezione. Per un'eroticità dell'insegnamento. (Einaudi, Torino 2014); Le mani della madre. Desiderio, fantasmi ed eredità materna (Feltrinelli, Milano 2015); Jacques Lacan. La clinica psicoanalitica: struttura e soggetto. (Raffaello Cortina, Milano 2016); Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato. (Feltrinelli, Milano 2017). Dal 2014 dirige la Collana Eredi per Feltrinelli e dal 2015 la collana Studi di Psicoanalisi per Mimesis. Collabora inoltre con diverse riviste specializzate italiane e internazionali e con le pagine culturali de La Repubblica.

Sabato 8 luglio 2017

Un fondatore dell'arte contemporanea: Marcel Duchamp, Valerio TERRAROLI

Già docente presso l'Università di Torino di Storia dell'Arte Contemporanea e Storia delle Arti Decorative (tra il 2001 e il 2012), dal gennaio 2013 Valerio Terraroli insegna Storia della Critica d'Arte e Storia delle Arti Decorative presso l'Università di Verona, dove dirige il Centro di Ricerca "Rossana Bossaglia" per le arti decorative, la grafica e le arti dal XVIII al XX secolo (dal 2015). Sin dagli esordi della propria attività di studioso si sono evidenziati tre ambiti di ricerca: la cultura

La Fondazione Cultura Noli, con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, presenta la Seconda Edizione di Considerazioni Intempestive, conversazioni d'arte contemporanea, dirette da Gloria Bovio e sostenute da un comitato scientifico composto da Massimo Recalcati, Francesca Pasini, Andrea Canziani e Giovanni Agosti.

L'edizione 2017 è dedicata al tema della comprensione dell'arte. I cinque incontri, che avranno luogo dal 1° luglio al 5 agosto 2017, vedranno la partecipazione di storici dell'arte, psicanalisti, docenti universitari, giornalisti e sociologi. Un racconto a più voci sull'arte e il presente, sui meccanismi di inclusione ed interpretazione, alla ricerca di quelle chiavi di lettura capaci di farci superare il disorientamento che spesso proviamo di fronte all'arte contemporanea.

Se l'arte è un racconto, quello contemporaneo usa parole quotidiane: oggetti semplici, produzioni in serie e persino scarti che, a partire dai ready-made di Marcel Duchamp, hanno sconvolto il nostro modo di valutare l'operazione artistica. Molte volte il significato di questi racconti appare impenetrabile allo spettatore. Eppure l'artista lancia un messaggio a chi gli sta di fronte, utilizzando un linguaggio estetico che sollecita nel destinatario l'elaborazione di un'interpretazione. Il racconto dell'arte contemporanea vuole coinvolgerci e provocarci, scuoterci dall'apatia, narrarci un'altra storia rispetto a quella che ci sembra di conoscere. Non siamo più solo spettatori, il nostro intervento è necessario al compiersi del racconto dell'opera stessa, ma non lo sappiamo.

Da qui prenderanno spunto le conversazioni che vedranno protagonisti in Piazza Stettini a Noli lo psicanalista e saggista Massimo Recalcati, il docente di storia dell'arte dell'Università di Verona Valerio Terraroli, la critica d'arte contemporanea Francesca Pasini, il giornalista e scrittore Stefano Bartezzaghi e la sociologa francese

"Remigante" arriva a Fossano: spazio alla giornalista e scrittrice Lidia Tilotta (h. 18:47)



100 Moscati per i 100 anni di Lions a Santo Stefano Belbo (h. 18:30)



Comincia l'estate ad Albissola Marina con la Sagra della Lumaca (h. 18:30)



"Il cantautore va a Santiago": l'opera di Orlando Manfredi presentata a Manta (h. 18:17)



[Leggi le ultime di: Eventi e Turismo](#)



artistica del Settecento di area lombardo-veneta (cfr. mostra Il Settecento lombardo, 1991, alla quale hanno fatto seguito alcuni saggi); l'architettura eclettica del secondo Ottocento (a cui sono ispirate monografie relative ad Antonio Tagliaferri, 1990, e a Luigi Arcioni, 1999); la scultura di matrice simbolista (da cui è scaturita la mostra dedicata ad Angelo Zanelli). Si occupa inoltre del liberty e déco in Italia, in particolare di arti decorative e relazioni tra architettura e decorazione (Tomaso B. Gio Ponti: protagonisti insuperati delle arti decorative tra Déco e Novecento, 2014; Ceramiche italiane d'arte tra Liberty e Informale. La fragile bellezza, 2014; Gusto nordico e gusto italiano. Dal "modernismo" di inizio secolo al "modernismo romantico" del secondo dopoguerra, in Il vetro finlinese nella collezione Bischofberger, 2015, Il Palazzo Ducale di Bolzano (2015); Art Déco in Italia: 1919-1939. Gli anni ruggenti.)

Sabato 22 luglio 2017

Il peccato di novità, Francesca PASINI conversa con Andrea Canziani

Francesca Pasini è nata a Venezia e si è laureata in Storia dell'Arte all'Università di Padova. Dall'ottobre 2015 cura il progetto La Quarta Vetrina, alla Libreria delle Donne di Milano. Dal 2006 direttrice artistica della Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti (Camogli-Ge); dal 2004 al 2012 ha curato il progetto Arte Contemporanea a Teatro, promosso da Fondazione Bevilacqua La Masa - Venezia / Teatro La Fenice di Venezia. Dal 2011 collabora inoltre con il Teatro Verdi/Teatro del Biscione di Milano e presenta la William Kentridge Woyzeck on the Highveld.

Nel 2013 ha collaborato al progetto Edvard Munch il gran pittore del trauma che verrà, realizzato in occasione della celebrazione del 150°; nel 2014 ha curato la performance dell'artista cino-coreano H.H. Lim, Torrensense costruttivo.

Nel maggio 2017 al Teatro Sociale di Camogli ha curato la performance di Cesare Viel, A passage through Camogli with Virginia Woolf.

Ha inoltre curato numerose mostre, convegni e conferenze, tra cui Autoritratti. Iscrizioni del femmine nell'arte contemporanea italiana, al MAMbo di Bologna nel 2013 e William Kentridge & Milano al Palazzo Reale di Milano nel 2011. Collabora inoltre come critica con Artforum, Tate, Domus, Exhibitions, Alfabeto e Radio Popolare-Milano.

Sabato 29 luglio 2017

L'arte contemporanea come gioco, Stefano BARTEZZAGHI conversa con Andrea Canziani

Enigmista, giornalista e scrittore italiano, Stefano Bartezzaghi è nato a Milano nel 1962. Figlio del famoso enigmista P. Bartezzaghi, nel 1971 ha pubblicato il primo rebus per La Settimana Enigmistica. Insegna Semiotica e Teorie della Creatività dell'Enigma all'Università IULM di Milano e collabora con Repubblica, L'Espresso e Vanity Fair su temi di enigmistica, lingua e cultura.

Dirige inoltre il festival "Il senso del ridicolo" di Livorno.

I suoi ultimi libri sono: M. Una metronovela (Einaudi, 2015); La ludoteca di Babele. Dal dado ai social network: a che gioco stiamo giocando? (Utet, 2016), Parole in gioco. Per una semiotica del gioco linguistico (Bompiani, 2017).

Sabato 5 agosto 2017

Classico moderno contemporaneo, Nathalie HEINICH conversa con Gloria Bovio

Nathalie Heinich è una sociologa del Centro Nazionale Ricerca Sociologica di Parigi. Oltre a numerosi articoli, ha pubblicato una trentina di lavori, tradotti in 15 lingue, concernenti la condizione dell'arte e dell'autore (La Gloire de Van Gogh, Du peintre à l'artiste, Le Triple jeu de l'art contemporain, Etre écrivain, L'Elite artiste, De l'artification e Le Paradigme de l'art contemporain), la crisi delle identità (États de femme, L'Épreuve de la grandeur, Mères-filles e Les Ambivalences de l'émancipation féminine), la storia della Sociologia (La Sociologie de Norbert Elias, Ce que l'art fait à la sociologie, Sociologie de l'art, Pourquoi Bourdieu, Le Bêtisier du sociologue, Dans la pensée de Norbert Elias, Sociologie à l'épreuve de l'art) e i valori (La Fabrique du patrimoine e De la visibilité).

Il suo ultimo lavoro - Des valeurs. Une approche sociologique - è stato pubblicato nel 2017.

Fondazione Cultura Noli

La Fondazione Cultura Noli si propone di promuovere espressioni della cultura e dell'arte, attraverso la partecipazione a progetti socio-culturali, organizzati in autonomia o in collaborazione con altri enti a carattere nazionale ed internazionale.

In particolare, la mission della Fondazione è incentrata sulla valorizzazione del grande patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico locale nonché sulla diffusione delle espressioni artistiche antiche e contemporanee.

[Leggi l'articolo completo:](#)

www.savonane.it/2017/06/19/leggi-notizia/argomenti/finalese/articolo/considerazioni-intempestive/ciclo-di-conversazioni-diretto-da-gloria-bovio-a-noli.html

Ti potrebbero interessare anche:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.